

2022-2023



SCUOLA SECONDARIA
DI 1° GRADO



SCUOLATEATRO

Care e cari insegnanti

l'esperienza teatrale in ambito scolastico rappresenta uno **strumento davvero efficace** per la conoscenza di sé e una via privilegiata per la creazione di un **gruppo coeso e collaborativo**.

In questo periodo, come consentire alle bambine, ai bambini, alle ragazze, ai ragazzi e a voi insegnanti di non rinunciare a questa possibilità?

Con il desiderio di voler dare una risposta - la nostra risposta - a questa domanda, abbiamo pensato a **diverse proposte**, illustrate nel dettaglio in questo libretto.

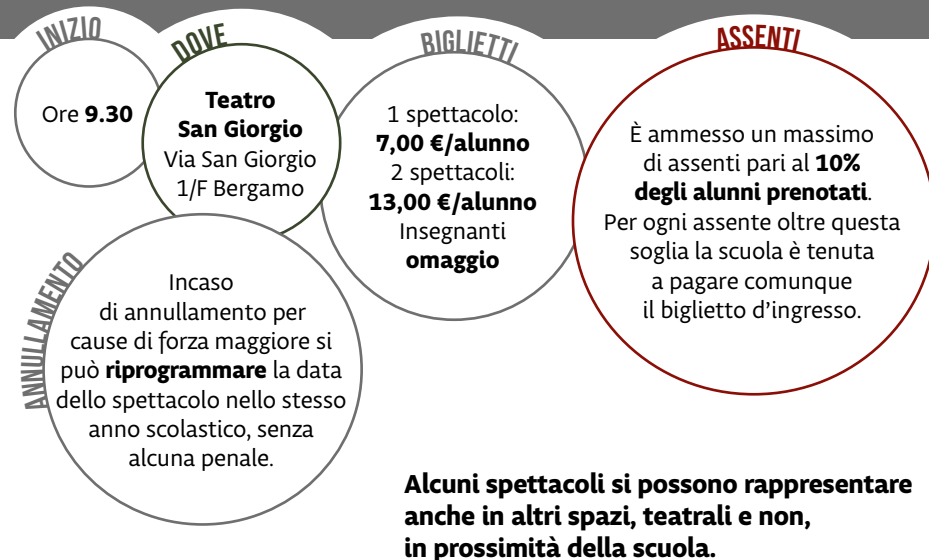
PROPOSTE 2022-2023

- **SPETTACOLI** per le scolaresche rappresentati al Teatro San Giorgio di Bergamo oppure in altre sedi individuate dalle scuole.
- **SALTI IN BANCO** un'attrice o un attore che, con il suo bagaglio di esperienza, racconti, musiche, immagini, movimenti porta il teatro direttamente a scuola.
- **LABORATORI** ideati di concerto con voi insegnanti, sulla base dei programmi didattici e in ascolto dei bisogni, degli obiettivi e delle criticità delle classi, per offrire ad alunne, alunni e insegnanti la possibilità di arricchire il percorso educativo e pedagogico.

Sperando che anche quest'anno scegliate di vivere esperienze artistiche insieme alle ragazze e ai ragazzi della vostra scuola, **vi aspettiamo a teatro!**

Teatro Prova

SPETTACOLI TEATRALI



SPETTACOLO E POI...

--> Al termine della rappresentazione è possibile partecipare a un **DIBATTITO GUIDATO** dalle nostre attrici e dai nostri attori per approfondire le tematiche affrontate e fornire alle alunne e agli alunni gli strumenti per la rielaborazione dello spettacolo.

Durata indicativa spettacolo + dibattito: 2 ore

--> A disposizione un **DOSSIER** per proseguire il lavoro anche a scuola.

BRANCO DI SCUOLA, UNA SEMPLICE STORIA DI BULLISMO

OSPITE

Con e con **Guido Castiglia**
Nonsoloteatro, Torino

È la storia di un fratello e una sorella stretti nella morsa del **bullismo reale e discriminante** che vede nel più debole una preda da aggredire, un bullismo costante e latente e, a volte, apparentemente innocuo ma psicologicamente devastante.

Il racconto, come indica il sottotitolo “una semplice storia di bullismo”, non riconduce a fatti clamorosi di spettacolari vandalismi, né di violenze degne di stuntman cinematografici.

Con un **linguaggio contemporaneo, ironico e a tratti comico**, la storia narra di un tradimento intimo e di un disagio crescente, perpetrato, in modo costante e latente, tra ragazzi di una scuola.

Fatti che, lontani dai clamori del richiamo mediatico, minano *in primis* la **dignità umana**.



IL PAESE DI NIENTE

Con **Chiara Carrara, Gopal Quaglia e Andrea Rodegher**
Regia **Francesca Poliani**

Il Re del Paese di Niente è convinto che per mantenere ordine nel suo regno sia necessario **bandire le grida, le lacrime, i colori, i sogni**. Li prende e li chiude in gabbia. Tutti fuggono da questo posto grigio e triste, eccetto la figlia del Re, che non sopporta più di essere l'erede del Paese di Niente e si ribella per far tornare tutte le **cose caotiche e preziose che servono per essere felici**.

Una storia in cui la **libertà di essere sé stessi è negata da un adulto**, pensata per suscitare nelle ragazze e nei ragazzi la **curiosità verso la propria unicità**, e nei grandi l'interrogarsi circa il proprio ruolo.



PAPAVERO, LA TATA CHE NON POTEVA PIÙ VOLARE

Con **Giusi Marchesi, Marco Menghini e Francesca Poliani**
Regia **Carmen Pellegrinelli**

Evelina Papavero è una tata speciale, la amano tutti. Sa anche volare! Un giorno però la sua magia svanisce e non si sa perché... riusciranno Giulia e Michele a scoprire qual è il suo segreto e ad aiutarla?

Un'occasione per **riflettere sul valore della genitorialità come scelta di cura e responsabilità**, per mostrare come i suoi semi stiano all'interno di altre relazioni tra grandi e piccoli.

Pensiamo alla relazione con insegnanti, educatori, educatrici, tate, genitori affidatari o non biologici. Come diceva Maria Montessori "è lavoro molto più difficile, lungo e paziente insegnare a un bambino a mangiare, a lavarsi, a vestirsi, piuttosto che imboccarlo, lavararlo, vestirlo".

Genitore è pertanto chi s'impegna nel lavoro di cura di questa relazione, nell'ottica di **trasmettere ai piccoli e alle piccole autonomia, empatia e creatività**.



GUERRAFANGOPACE

Con **Giusi Marchesi e Marco Menghini**
Regia **Stefano Facoetti**

Consulenza storica: **Prof. Luca Catò**

In collaborazione con **Ecomuseo di Valtorta e Associazione Tutti giù per terra**

La storia di **Clelia Pizzigoni**, mamma dei fratelli Calvi, originari di Piazza Brembana, rende accessibile la **complessità della guerra** e trasmette il senso del nostro messaggio: in guerra quelli che chiamiamo eroi non sono invincibili e inarrivabili, ma persone che esprimono a pieno la loro **umanità**, qualità che permette di uscire dal fango della guerra per poter realizzare la **pace**.

Abbiamo provato a immaginare cosa sarebbe accaduto in un ipotetico incontro tra Clelia e Pietro, **un ragazzo dei nostri giorni**. Clelia decide di coinvolgerlo in un gioco che assomiglia alla guerra. Pietro - e con lui gli spettatori - scoprirà che **la guerra non ha vincitori, ma solo vinti**.



IL TRENO DEI BAMBINI

GIORNO
DELLA
MEMORIA

Con **Massimo Nicoli** e **Francesca Poliani**
Regia **Silvia Barbieri**

Per Etienne, 11 anni, le vacanze nella fattoria del nonno sono sempre bellissime, cavalcando, nuotando, pescando trote nei gelidi torrenti. Quest'anno però qualcosa è cambiato. Chi sono i bambini laceri e scalzi che si nascondono sotto il ponte di pietra, nel bosco? Perché il nonno va in collera ogni volta che se ne parla? Come mai si sente risuonare il fischio di un treno che non esiste? Fantasie? Ombre? Etienne pensa che non si tratti di sogni né fantasmi. Una notte s'incammina verso il bosco, per scoprire la verità...

Un grande telo bianco, un cavallino a dondolo, alcuni oggetti, un'attrice e un attore danno vita a un **racconto speciale, una storia scritta pensando di raccontare l'olocausto ai ragazzi.**

La storia dell'ultima guerra mondiale con le sue vergogne, i campi di concentramento, la follia della razza pura, lo sterminio dei diversi, sopravvive attraverso le storie, le testimonianze, i segni, i luoghi.



IL VOLONTARIO

GIORNO
DELLA
MEMORIA

Con **Marco Menghini**
Regia **Stefano Mecca**

Nel 1940 il tenente polacco **Witold Pilecki** si offre volontario per una **missione molto pericolosa:** farsi internare nel campo di concentramento di Auschwitz per raccogliere informazioni sui nazisti.

Organizzerà una rivolta e una fuga di prigionieri e sarà **il primo a raccontare al mondo gli orrori del campo.** Ma non gli daranno ascolto.

Pilecki è stato il primo a rendere noto al mondo cosa accadeva ad Auschwitz: i suoi rapporti sono stati i primi documenti dai campi ad arrivare agli alleati.

Witold Pilecki è **un eroe** il cui nome è rimasto nell'ombra fino al crollo del Muro di Berlino.



SALTI IN BANCO

Se la scuola non può andare a teatro, il teatro va a scuola!

Con la formula teatrale del **SALTO IN BANCO** un'attrice o un attore di Teatro Prova, con il suo bagaglio di esperienza, racconti, musica, immagini, movimenti porta il **teatro direttamente a scuola**.

Ogni proposta affronta tematiche differenti, adatte alla fascia d'età interessata.

Si possono rappresentare comodamente in classe, in palestra, in un auditorium... lo spazio che la scuola ha a disposizione.

DURATA INDICATIVA: 50 MINUTI

• L'OCCHIO

Tema: l'empatia

• MILLE VOCI PER UNA STORIA

Temi: i punti di vista, la narrazione.

Per approfondire, il laboratorio: in seguito alla performance, uno/due incontri in cui ragazze e ragazzi guidati dall'attore giocano a costruire racconti con diversi punti di vista.

• SALTI IN BANCO AL BUIO

Storie di uomini e donne (extra)ordinarie

Una lezione teatrale ad hoc, durante la quale l'attore, recitando e leggendo testi, propone una voce e un punto di vista alternativo.

Per "Salti in banco al buio" è richiesta la prenotazione con almeno 3 settimane di preavviso.

LABORATORI TEATRALI

Da oltre 30 anni progettiamo e realizziamo laboratori teatrali nelle scuole secondarie di I grado: competenza, esperienza e professionalità si affiancano alla creatività e alla passione per il teatro e l'arte, per offrire ad alunne, alunni e insegnanti la possibilità di **arricchire il percorso educativo e pedagogico**.

I progetti sono ideati di concerto con voi insegnanti, sulla base dei programmi didattici e in costante ascolto dei bisogni, degli obiettivi e delle criticità delle classi.

PERCORSI SU MISURA

Desideri approfondire lo sfondo integratore dell'anno con un'attività divertente e istruttiva?

Hai bisogno di un percorso che risponda a temi ed esigenze particolari?

CONTATTACI per richiedere un percorso su misura!



UFFICIO SCUOLA

Tel. **035 4243079**
dal lunedì al venerdì
dalle 9.00 alle 16.00
settorescuola@teatroprova.com

Le proposte contenute nel presente programma possono subire variazioni.



www.teatroprova.com

Soggetto di rilevanza
regionale con il contributo di



Regione
Lombardia



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI